

Coltivazione outdoor per principianti.

Cosa c'è da sapere sulla coltivazione outdoor.





Indice.

Cosa c'è da sapere sulla coltivazione outdoor?

Consigli per iniziare	3
Qual è il momento migliore per iniziare?	6
Pro e contro di coltivare outdoor	8
Quale influenza ha la natura?	9
Definizioni base che bisogna conoscere	11

Cosa c'è da sapere per coltivare outdoor?

Avrò bisogno di un substrato?	13
Avrò bisogno di nutrienti base?	15
Avrò bisogno di additivi?	17
Di quali strumenti e materiali avrò bisogno?	18
È possibile spendere poco?	19
Dove posso richiedere assistenza?	20

Dove posso comprare i materiali?

Dove devo cercare?	21
--------------------	----



Cosa c'è da sapere per coltivare outdoor?



Consigli per iniziare.

Prima di iniziare qualunque coltivazione bisogna fare alcune scelte, alle quali corrisponderanno benefici e inconvenienti. In questo topic, ti daremo i consigli e il supporto necessario, riassumendo le domande principali da porsi per pianificare la propria coltura.



Crea un piano e inizia dalle basi.

Con un'adeguata pianificazione la coltivazione outdoor può essere molto divertente. Potresti cominciare comprando e sistemando il materiale necessario prima che arrivi il momento di iniziare.

Sarebbe opportuno porsi le seguenti domande:

Che piante voglio coltivare? Avrai bisogno di semi o talee di quella specie nello specifico, che puoi comprare o ordinare in una serie di negozi anche online.

Voglio coltivare in vaso o direttamente in terra? Entrambi i metodi hanno i loro pro e contro; inoltre, ognuno dei due metodi richiede l'acquisto di materiali differenti. Se coltivi con semi, dovrai germinarli nel box di germinazione o in un vassoio di semi con un coperchio. Quando sarà cresciuta la piantina, dovrai rinvasare in un vaso più grande finché non saranno pronte per andare fuori.

Dove mettere la pianta? Se coltivi direttamente in terra, si tratta di una scelta fondamentale perché non avrai modo di spostarla in seguito. Con i vasi non avrai questo dilemma, ma questi limiteranno la crescita massima della tua pianta. In pratica, dovrai trovare uno spazio soleggiato, dove potrai assicurare umidità al terreno. Se coltivi in vaso, dovrai tenerli alla larga dal vento per un certo periodo. Al termine della fase di fioritura, invece, avrai bisogno del vento. Questo perché aiuta a prevenire la formazione di muffa sui frutti.



Che aspetto ha una coltivazione outdoor?

Una volta fatte le dovute scelte e acquistati i primi prodotti, dovrai aspettare il momento giusto per iniziare. Quali sono le fasi di coltivazione? La vita di una pianta ha diverse fasi, ognuna delle quali richiede nutrizione e accorgimenti specifici.

Germinazione.

Pianta i semi per farli germinare nel box di germinazione o in mini serre. Puoi farlo dalla fine di febbraio alla metà di maggio. Dopo la germinazione puoi rinvasare le piantine in piccoli vasi. Puoi anche saltare la fase di germinazione cominciando con piantine o talee.

Fase di crescita.

Durante questa fase, la pianta svilupperà la maggior parte delle sue parti verdi. Nella coltivazione outdoor, la fase di crescita solitamente dura di più che nella coltivazione indoor. Da aprile in poi ci saranno abbastanza ore di luce in un giorno da poter mettere fuori le piante. Tuttavia potrebbe fare ancora troppo freddo, un problema da non sottovalutare. Una volta passata la metà di maggio, le temperature notturne non arriveranno più al punto di congelamento. Questo è il momento adatto per mettere fuori le piante. È opportuno eseguire subito quest'operazione oppure bisogna aspettare ancora? Dipende dal periodo di fioritura della tua varietà di pianta. Le piante con breve fase di fioritura possono restare dentro ancora un po', mentre le piante con un periodo di fioritura più lungo possono andare fuori subito.

Fase di fioritura.

La pianta comincerà a fiorire approssimativamente tra luglio e agosto, secondo la specie di pianta e la durata della fase di fioritura della tua varietà. Una volta iniziata la fioritura cresceranno anche fiori e frutti. Sempre in base alla durata del periodo di fioritura, otterrai il tuo raccolto tra la fine di agosto e l'inizio di ottobre circa.



Qual è il momento migliore per iniziare?

Potresti pensare che sia meglio iniziare a fine inverno, con il ritorno del sole; tuttavia, in questo modo perderesti alcuni tra i mesi più preziosi. Puoi avvantaggiarti iniziando a germinare le tue piante a febbraio. Inoltre, in questo periodo puoi iniziare già a preparare il terreno outdoor se hai intenzione di coltivare direttamente in terra.



Vanaf het eerste zaadje.

Se coltivi utilizzando semi, questi germineranno prima. Puoi mettere i semi in un vassoio di semi con terra, ma assicurati di utilizzare apposito terriccio per piantine e talee, come i prodotti specifici Plagron. Non mettere troppi semi nello stesso scomparto; prova a metterne al massimo 4 per ogni ognuno. In maniera alternativa, potresti germinare su torba di cocco, come quelle nel Seedbox Plagron. Nel giro di 10 giorni avrai le piantine. Il terriccio di un vassoio di semi non coperto si secca in fretta. Un box di germinazione con coperchio di plastica è un'ottima soluzione che aiuterà a mantenere il terriccio umido. Le piante avranno bisogno di più spazio dopo un certo periodo di tempo. Rinvasale in piccoli vasi da collocare in zone soleggiate all'interno di un ambiente riscaldato, ad esempio una finestra rivolta verso sud.

Preparazione del terreno.

Anche se coltivi outdoor, puoi avvantaggiarti già da febbraio con i preparativi. Se stai pensando di coltivare direttamente in terra, sarebbe utile provare a migliorare il terreno. I coltivatori di professione consigliano di sbriciolare il terreno e mischiarlo con concime, fertilizzante e anche lombrichi. Questi prodotti apportano nutrienti al terriccio e migliorano la struttura del terreno, consentendo alla pianta di avere maggiore spazio per espandere le sue radici e migliorare la capacità di ritenzione idrica, drenaggio e aerazione del terreno. Alcune specie di vermi producono il proprio "humus", che ha degli effetti benefici sulla vita della pianta. Puoi assicurarti questi benefici utilizzando Plagron Mega Worm nel tuo giardino. Dovrai soltanto sbriciolare il terriccio e mischiarlo con Mega Worm seguendo le istruzioni sul sacchetto.



Preparati a uscire.

Una volta arrivata la metà di maggio, quando le tue “plantule” saranno diventate piante giovani durante la fase di crescita, sarà il momento di portarle all'esterno. Se avessi iniziato piantando talee in questo momento, ti saresti perso diversi mesi di crescita. Tutto ciò senza nulla togliere alla possibilità di germinare e coltivare un altro gruppo di piante per poi goderti un ulteriore raccolto a fine estate.

Pro e contro di coltivare outdoor.

Il vantaggio principale della coltivazione outdoor è piuttosto scontato: la tua pianta riceve luce e acqua gratis. Il rovescio della medaglia, tuttavia, è che non potrai avere controllo sulla fonte di luce (il sole) e sulla quantità di acqua piovana. Potrebbe piovere troppo un certo periodo, mentre altri periodi il clima potrebbe essere eccessivamente secco e caldo. Entrambe le situazioni sono dannose per la pianta.

Pro.

- Non ci sono requisiti base per la pianta.
- Il tuo progetto di coltivazione non occupa spazio interno.
- Molto spesso la struttura del terreno nel giardino è adatta per iniziare.
- Puoi calibrare la dimensione del tuo buco.

Contro.

- Minor controllo sulla temperatura e sulle quantità di acqua e luce.
- Le piante possono subire danni causati da condizioni climatiche estreme o da insetti.
- Alcuni di questi problemi possono essere risolti coltivando in vaso. Tuttavia, i vasi limitano la dimensione massima raggiungibile dalla tua pianta.



Quale influenza ha la natura?

Le piante hanno alcuni bisogni primari: luce, acqua, diossido di carbonio e giusti livelli di umidità e temperatura. Coltivando outdoor avrai tutto ciò in maniera gratuita. Tutto fantastico, ma dov'è l'inghippo? Non avrai controllo sulle quantità di questi elementi. In particolare, la tua pianta sarà esposta a condizioni meteorologiche estreme.

Il troppo storpia.

Al clima non interessa del tuo piano di coltivazione. Infatti, non puoi controllare il clima in cui cresce la tua pianta: un giorno piove mentre l'altro c'è il sole. Le tue piante adatteranno la crescita in base alla loro situazione. In linea di massima, gli eccessi non vanno mai bene. La luce solare è essenziale, ma calore e luminosità in eccesso per un periodo prolungato non permettono alla pianta di assorbire i nutrienti. La pianta dovrà diminuire la superficie fogliare (raggrinzimento) per ridurre l'evaporazione dell'umidità. Si tratta di una reazione naturale della pianta per proteggersi in assenza di pioggia. Tuttavia, troppa pioggia nel terreno riduce la quantità di ossigeno. Questo potrebbe aumentare le possibilità per le radici di marcire, bloccando la crescita della pianta.



Cosa posso fare?

- Inizialmente, dovrai assicurarti che i tuoi semi stiano bene all'esterno. Questo è importante soprattutto se si desidera portare fuori le piante con un po' di anticipo, intorno alla metà di maggio. Avrai bisogno di piante che possano resistere a basse temperature.
- Una volta portate fuori le piante, dovrai assicurarti che assorbano acqua a sufficienza, evitando situazioni di disidratazione o iperidratazione. Le modalità d'irrigazione variano in base a specie e varietà; leggi sempre le descrizioni quando acquisti i semi.
- Assicurati che il terreno abbia un buon drenaggio e utilizza prodotti per migliorare il terreno. Prendendo queste misure potrai controllare situazioni di iperidratazione con maggiore facilità. La quantità di sole è più difficile da controllare, soprattutto quando le piante sono coltivate direttamente in terra e ovviamente non possono essere spostate. Al contrario, i vasi possono essere riposizionati lontano dal sole. Questo è un vantaggio da non sottovalutare, che ti permette di spostare le piante in un posto più sicuro in caso di peggioramenti climatici, piogge forti, tempeste di vento o grandine.
- Puoi utilizzare un barile per l'acqua piovana per compensare i periodi di siccità. Conserva l'acqua piovana e non rimarrai mai a secco! Tuttavia, tieni presente che nei barili d'acqua possono facilmente annidarsi insetti e microbi.

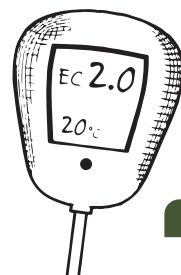


Definizioni base che devi conoscere.

La coltivazione di piante, come qualunque altro hobby, ha una terminologia ben specifica. Quando s'inizia a parlare di metodi di coltivazione, terriccio, vasi, diversi tipi di nutrienti, si viene bombardati da una marea di nuovi termini. Cos'è un substrato? Perché ha un valore EC e cosa significano questi numeri per te?

Di seguito, saranno riportate le definizioni più importanti.

- **Substrato.** Si tratta del terreno nel quale cresce la pianta. Può trattarsi di substrato a base di terriccio o torba, ma ci sono anche delle basi alternative, tra cui fibra di cocco o argilla espansa. I coltivatori principianti generalmente utilizzano substrati di terriccio prefertilizzato. In questo modo non c'è bisogno di utilizzare nutrienti nelle prime settimane per avere una buona struttura.
- **NPK.** Quest'abbreviazione sta per i nomi dei seguenti elementi: azoto (N), fosforo (P) e potassio (K). Le piante hanno bisogno di questi elementi per crescere e fiorire, ma ne necessitano in diverse quantità e combinazioni durante il corso della loro vita. Per questo motivo sui prodotti fertilizzanti si indica sempre il valore NPK. Così facendo, il coltivatore avrà un quadro più chiaro della combinazione di nutrienti. Fosforo e potassio extra sono sempre importanti durante la fioritura.
- **Valore EC.** La sigla "EC" sta per elettroconduttività. L'acqua conduce elettricità in maniera più efficace se al suo interno è presente un'alta quantità di sali. Questi sali, anche conosciuti come elettroliti, sono inclusi nella nutrizione base della pianta. Di conseguenza, il valore EC esprime anche la concentrazione di nutrienti nella soluzione di nutrienti. Il valore EC si esprime in micro/ milli-siemens per centimetro. Puoi misurare il valore in acqua con un misuratore di conduttività, ma sarà più difficile farlo nel terreno; poiché questo mantiene parte dei nutrienti, sarebbe necessario estrarre un campione. Informazioni aggiuntive su questo metodo saranno fornite in seguito. Ogni stile di coltura ha dei valori EC raccomandati. Puoi trovare questi valori nei Grow Schedule (Programmi di Crescita).





- **Valore pH.** Il valore pH si utilizza per esprimere l'acidità del terreno o dell'acqua. Si tratta di un valore da tenere sempre in considerazione, perché ogni specie di pianta ha un limite minimo e massimo di acidità. Il terreno può essere acido, pH neutro o calcareo. L'acidità del terreno è determinata dalla presenza di calcare nel suolo. I terreni sabbiosi o torbosi sono solitamente più acidi dell'argilla, perché contengono meno calcare. Il valore pH viene espresso in scala ascendente, che va da pH 1 a pH 14. PH 1 è estremamente acido pH 7 è completamente neutro. Un valore pH troppo basso blocca l'assorbimento di nutrienti della pianta. Ogni elemento viene assorbito in maniera ottimale all'interno di una certa gamma di valori pH. Al di fuori di tale gamma, questi nutrienti saranno assorbiti in misura ridotta o non saranno assorbiti per niente.
- **Fase di crescita.** Dopo il periodo da plantula, questa è la prima fase di vita della tua pianta. Se coltivi indoor e assicuri abbastanza luce (artificiale) e buona nutrizione, la fase di crescita durerà solo alcune settimane. Se coltivi outdoor, questa fase durerà di più. Durante la fase di crescita, la pianta si ramifica a livello radicale e produce la maggior parte delle sue parti verdi.
- **Fase di fioritura** Con l'accorciarsi delle giornate e la riduzione delle ore di sole, le piante inizieranno a fiorire e produrre frutti. Essenzialmente, si tratta di una meccanica di procreazione. L'accorciarsi delle giornate indica l'arrivo dell'inverno, periodo perfetto per produrre fiori e frutti in modo da poter generare nuove piante. Per il coltivatore, giunge il momento tanto atteso: il raccolto.



Di cosa ho bisogno per coltivare outdoor?

Avrò bisogno di un substrato?

La risposta dipende dalle tue scelte, ovvero se preferisci coltivare in vaso o direttamente in terra. Nel secondo caso, ovviamente non avrai bisogno di comprare un substrato perché avrai già il terreno. Ad ogni modo, puoi sempre migliorare il terreno con alcuni prodotti. Al contrario, se vuoi coltivare in vaso, avrai bisogno di un substrato. Ma quale substrato bisogna utilizzare?



Scegliere un substrato

La scelta del substrato è fondamentale per un coltivatore. Bisogna considerare gli obiettivi di coltivazione, la propria esperienza e il budget a disposizione. Ogni substrato ha proprietà specifiche e può avere svariati effetti sulla tua pianta. Per il coltivatore principiante, si raccomanda un substrato prefertilizzato per diverse settimane a base di torba con un'intensa vita microbica. Idealmente, il substrato è prodotto per la fertilizzazione organica. Un coltivatore più esperto può accorciare i tempi di prefertilizzazione e utilizzare nutrienti minerali. Questo ha come risultato raccolti ottenuti in tempi più rapidi e in quantità maggiori, ma è un processo più complicato perché il coltivatore dovrà controllare attentamente i valori pH.

Plagron ha due stili di coltivazione con substrati a base di torba:

- **100% NATURAL.** A parte una sola eccezione, tutti i substrati di questo stile di coltivazione sono prefertilizzati per sei settimane. Puoi ottenere risultati eccellenti in combinazione con la nutrizione organica a base di alghe di Alga Grow e Alga Bloom. Questo stile di coltivazione si concentra sulla qualità del prodotto finale ed è perfetto per i coltivatori alle prime armi. Questi substrati contengono molta torba, che fornisce loro un'alta capacità di ritenzione idrica. Questo significa che dovrai irrigare le tue piante con minor frequenza, diciamo ogni 3-5 giorni. Attento a non dare troppa acqua alle tue piante rendendo il substrato eccessivamente umido.
- **100% TERRA.** Questi substrati sono prefertilizzati per periodi molto inferiori e sono prodotti per agire in combinazione con i nutrienti minerali Terra Grow e Terra Bloom. Attraverso questa combinazione otterrai raccolti più grandi in periodi minori. Tuttavia, sono più difficile da utilizzare. Dovrai monitorare costantemente il valore pH. Ogni minerale ha una gamma ideale di pH per un assorbimento ottimale da parte della pianta. Se il valore pH esce al di fuori di tale gamma, le radici non assorbono più i minerali specifici. Questo significa che la pianta non riceverà i nutrienti necessari e potrebbe presentare sintomi di carenze. Controlla sempre il pH della tua soluzione nutritiva e portalo a un valore di 6. Il pH ideale del tuo substrato varia da 6,0 a 7,0.



Oltre ai substrati di terriccio, abbiamo substrati a base di fibra di cocco o di granuli di argilla. Questi sono più adatti per coltivatori avanzati, dato che producono ottimi risultati con nutrienti minerali e un sistema d'irrigazione idrologico.

Avrò bisogno di nutrienti base?

Le piante hanno bisogno di alcuni elementi per passare alla fase di fioritura. Tre di questi elementi sono forniti dall'aria e dall'acqua: diossido di carbonio, idrogeno e ossigeno. Ma oltre a questi elementi, una pianta ha bisogno di altri elementi essenziali. Un elemento si definisce essenziale se la pianta non può portare a termine il suo ciclo in sua assenza e se non è sostituibile da altri elementi. Per fornire questi elementi nutritivi alle tue piante avrai bisogno di un fertilizzante NPK.

Nutrimiento NPK.

Azoto, fosforo e potassio sono i nutrienti principali necessari per ogni pianta. Ma questi tre elementi non sono totalmente sufficienti e la tua pianta avrà bisogno di altri elementi per crescere e fiorire al meglio. Sicuramente ne avranno bisogno in quantità minori, ma questi restano pur sempre essenziali per il prodotto finale del tuo raccolto. I nutrienti base Plagron forniscono questi minerali alla tua pianta.



Nutrienti secondari.

- **Calcio.** Necessario per l'assorbimento dei nutrienti e migliora la struttura del muro cellulare.
- **Magnesio.** Un componente della clorofilla, che stimola la fotosintesi e il trasporto di potassio.
- **Zolfo.** Essenziale per la formazione e il trasporto delle proteine. Catalizza anche la produzione della clorofilla e ed è utile affinché il prodotto finito abbia un buon sapore.

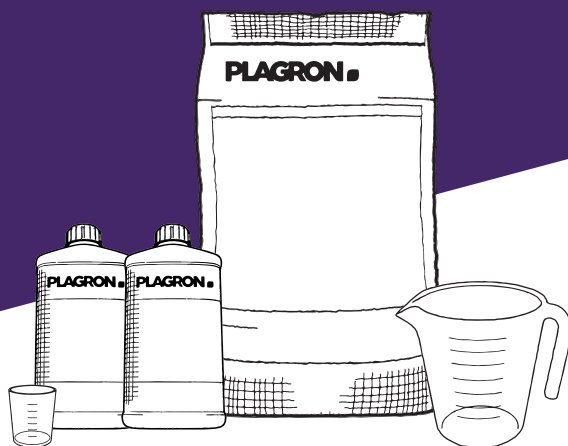
Micronutrienti.

- **Ferro.** Necessario per la produzione di clorofilla, proteine e carboidrati.
- **Molibdeno.** Promuove l'assorbimento di nutrienti e trasforma i nitrati (azoto) in aminoacidi.
- **Rame.** Importante per il metabolismo glucidico e proteico. Rafforza le cellule.
- **Zinco.** Forma ormoni di crescita come le auxine e agisce sulla produzione della clorofilla.
- **Manganese.** Promuove la divisione cellulare (mitosi) e migliora il metabolismo della pianta.
- **Boro.** Importante per la formazione del muro cellulare. Utile anche per la regolazione del flusso idrico.
- **Silicio.** Uno dei componenti fondamentali del muro cellulare.



Avrò bisogno di additivi?

Gli additivi sono un elemento extra. Le piante hanno alcuni bisogni primari: luce, acqua, diossido di carbonio e giusti livelli di umidità e temperatura. Se questi requisiti sono soddisfatti e i nutrienti base vengono forniti, non avrai bisogno di additivi. Ad ogni modo, questi possono aiutare la pianta soprattutto nella fase iniziale e finale, durante la fioritura quindi. In questi momenti, essi possono essere utili per la formazione del sistema radicale e la fruttificazione. Ma ci sono altri problemi che potresti riscontrare durante la coltivazione, per i quali gli additivi potrebbero essere utili.



Scelte e ancora scelte!

Se decidessimo di utilizzarli, quali additivi sono utili per migliorare la nutrizione della pianta? Dipende dalla situazione. Gli additivi possono essere molto utili, specialmente se si coltiva in vaso.

Esistono 3 diversi tipi di additivi:

- Booster e stimolatori, che migliorano la nutrizione con alti dosaggi di fosforo e potassio. Esistono fertilizzanti fogliari per le piante più giovani che aiutano nella formazione di clorofilla, come Vita Race, e altri utili per la formazione delle radici. Altri prodotti, come Green Sensation e Sugar Royal, aumentano il tuo raccolto, velocizzano il ciclo di crescita e migliorano la qualità del prodotto finale.
- Poi, ci sono gli additivi per il controllo del valore pH. Questi sono fondamentali se si utilizzano nutrienti minerali. A volte, se si commette un errore, potresti aver bisogno di neutralizzare un pH aggressivo in maniera rapida.
- In ultimo, ci sono i substrati complementari, come humus di lombrico, guano di pipistrello, perlite e altri prodotti per migliorare il terreno. Puoi mischiarli al substrato nel tuo vaso, tuttavia, questi sono molto più utili se si coltiva direttamente su terreno. Alcuni additivi per il terreno sono meno adatti per la coltivazione outdoor. La perlite, ad esempio, non si degraderà nel terreno e rimarrà presente anche dopo il ciclo di coltivazione. Questo substrato lascia un'alta quantità di detriti nel terreno.



Di quali strumenti e materiali avrò bisogno?

Negli ultimi topic, abbiamo parlato di grow box, vasi, nutrienti, additivi e molto altro. Ci sembra opportuno riassumere gli elementi di cui avrai bisogno per il tuo primo progetto di coltivazione.

- **Semi o talee.** Ovviamente, avrai bisogno della pianta stessa. Puoi comprare i semi, riciclarli da frutta e verdura o chiedere una talea a qualcuno che sta già coltivando.
- **Vasi e vassoi.** Puoi germinare i semi e farli crescere in un vassoio di semi all'interno di una grow box. Ci sono, comunque, anche alternative "fai da te" più economiche. Se non vuoi coltivare direttamente su terreno, avrai bisogno di vasi abbastanza grandi. Dovrai trapiantare ogni tanto poiché la pianta crescerà sempre di più.
- **Termometro e igrometro.** É sempre opportuno conoscere la temperatura e l'umidità dell'ambiente.
- **Strumenti.** Paletta da giardino, misurino e annaffiatoio sono utili per piantare, mescolare la soluzione nutritiva e annaffiare le piante. Una bottiglietta spray, in aggiunta, può risultare davvero utile.
- **Substrato.** Avrai bisogno di un terreno diverso per ogni fase della tua pianta.
 - La germinazione avviene in terriccio per semi e talee.
 - In seguito, le piante saranno trapiantate in vasi più grandi e infine (se scegli questo metodo) saranno poste nel terreno. I vasi dovranno essere riempiti di substrato.
 - Migliora il terreno della tua zona di coltivazione con humus di lombrico.
- **Nutrizione base.** Generalmente parlando, la pianta non necessita nient'altro di ciò che la natura possa offrirle. Tuttavia, otterrai risultati migliori se aggiungi del fertilizzante. É preferibile fornire un tipo di nutrizione adatto al substrato scelto.
- **Supporti e sostegni.** Quando la pianta cresce in altezza nel corso del suo ciclo, comincerà a pendere. Fornisci supporto alla tua pianta con un bastone o una rete, magari costruita in bambù.



È possibile spendere poco?

Non tutti hanno possibilità economiche per acquistare le attrezzature più costose sin dalla prima coltivazione. E a volte è anche divertente provare a fare tutto spendendo poco. Di seguito troverai diversi trucchi e consigli per spendere il meno possibile!

Alternative economiche.

Puoi trovare alternative economiche e pratiche per fare una serie di cose. E puoi farlo sin dal principio: i semi.

- Non devi per forza comprare i semi. Puoi prenderli dalla frutta e dalla verdura che mangi. Peperoni e pomodori hanno semi che puoi facilmente utilizzare per la coltivazione. La qualità del seme non sarà assicurata, ma a parte il prezzo del frutto/ortaggio da cui deriva, provare non costa nulla.
- La germinazione può aver luogo in speciali grow box con vassoio di semi. Ma puoi anche utilizzare i contenitori delle uova, cassette della frutta o contenitori di plastica di funghi o uva, ad esempio. Proprio come le grow box, questi hanno coperchi di plastica che trattengono l'umidità e il calore all'interno. Puoi anche tagliare una bottiglia di plastica e mettere i semi sul fondo. Utilizza la parte superiore della bottiglia come tappo di protezione.
- Chiedi agli altri e ricicla! I vasi per la coltivazione outdoor possono essere piuttosto costosi, ma molto spesso altre persone hanno bisogno di sbarazzarsene. Chiedi in giro, sui social media e sulle pagine che promuovono il riciclaggio online. Potresti persino trovare qualcuno che vende strutture di sostegno, materiali e quant'altro a prezzi stracciati o addirittura gratuitamente.
- Risparmia sull'acqua conservando l'acqua piovana in un apposito barile. Oltre al risparmio economico, avrai anche una riserva d'acqua per i periodi di siccità. Attenzione però, perché l'acqua piovana favorisce lo sviluppo di microbi e parassiti.

Mettendo in pratica queste idee potrai risparmiare molto sull'attrezzatura per la coltivazione outdoor.

Dove posso richiedere assistenza?

Nonostante l'attenzione riposta nella pianificazione, germinazione e crescita delle tue piante, le cose non vanno bene. E adesso? Come si può capire dov'è il problema e trovare una soluzione?



Service desk Plagron.

Plagron può aiutarti a risolvere la maggior parte dei problemi legati alla coltivazione. Invia le tue domande a servicedesk@plagron.com oppure compila il modulo di contatto su plagron.com. Il Service desk Plagron risponderà a ogni tua domanda relativa ai prodotti Plagron. Inoltre, i nostri esperti del Service desk possono aiutarti anche a risolvere altri dubbi tecnici riguardanti la coltivazione.

Community.

Su internet esistono diversi forum ai quali partecipano coltivatori appassionati. I membri della community saranno lieti di aiutarti per questioni, problemi e materiali di coltivazione. Potrebbe essere utile dare un'occhiata su questi forum ancor prima di dare inizio al tuo progetto di coltivazione. Lì potrai trovare consigli per te e altri coltivatori. Impara dalle esperienze altrui!

Dove posso comprare i materiali?

Dove devo cercare?

Negli scorsi topic abbiamo parlato di tutto il necessario per coltivare outdoor. Una volta compreso di cosa avrai bisogno, dovrai capire dove fare i tuoi acquisti.

Il vivaio è tuo amico.

Puoi trovare la maggior parte delle attrezzature elencate nel vivaio della tua città. Troverai grow box, vassoi, vasi e strumenti di giardinaggio di ogni genere. Se non riesci a orientarti chiedi consiglio ai dipendenti.



Semi.

Puoi comprare i semi della maggior parte delle specie e varietà di pianta in tutti i vivai, centri di giardinaggio e negozi online. Informati in anticipo se desideri caratteristiche specifiche per la tua pianta, per capire qual è la varietà giusta per te. Troverai informazioni e supporto sui forum. Ricordati che potrebbero esserci anche offerte speciali grazie alle quali potresti ottenere più semi allo stesso prezzo. Alcune piante hanno varietà specifiche e si prestano maggiormente alla coltivazione outdoor. Questo è molto importante se vuoi mettere fuori le tue piante in anticipo, ad esempio intorno alla metà di maggio. In quel periodo dell'anno, il terreno potrebbe essere ancora ghiacciato e i tuoi semi potrebbero non reggere tali temperature. Quindi, assicurati di acquistare la varietà giusta di semi se vuoi piantare prima.

Substrati.

Puoi comprare terriccio per semi e talee (e terriccio da vaso in seguito) presso il tuo vivaio. Se stai coltivando direttamente su terra, questa potrebbe essere una buona opzione. Ma se coltivi in vaso, ti consigliamo di comprare un substrato specifico. Plagron offre una vasta gamma di nutrienti base, substrati e additivi adatti per ogni livello d'esperienza e obiettivo. Vuoi sapere dove comprare i prodotti Plagron? Utilizza il Localizzatore Negozi su [Plagron.com](https://www.plagron.com/it/it/Localizzatore-Negozi)

Vasi.

Assicurati che i tuoi vasi siano adatti per la coltivazione outdoor e che abbiano abbastanza fori di drenaggio sul fondo. Il substrato deve poter eliminare l'acqua in eccesso. Puoi migliorare il drenaggio mettendo uno strato di perlite o ceramica sul fondo del tuo vaso. Questa è un'ottima alternativa economica.

Stili di coltivazione.

Assicurati di non mischiare prodotti organici e minerali. Non sarebbe un errore irrimediabile, però questi prodotti sono stati ideati per obiettivi differenti. Se metti insieme prodotti minerali e organici, la tua nutrizione non sarà più in armonia con il substrato e molto probabilmente non otterrai risultati eccellenti. Sui prodotti Plagron sono indicati stili di coltivazione e colori, in modo che tu possa capire quale nutriente va bene per un certo tipo di substrato. Alga Grow e Alga Bloom si combinano con i substrati 100% NATURAL, mentre Terra Grow e Terra Bloom con 100% TERRA. In questo caso, si tratta di una scelta tra qualità o quantità del raccolto finale.



Sei un coltivatore principiante e hai bisogno d'aiuto?

Ordina qui la nostra Guida introduttiva gratuita. In omaggio riceverai i nutrienti base 100% TERRA (250 ml Terra Grow e 500 ml Terra Bloom) senza costi aggiuntivi. Con questi nutrienti base potrai assicurare una crescita migliore e una fioritura ottimale alla tua pianta.



Share your growth!
#growlegendary